



COMUNE DI LESIGNANO DE' BAGNI
PROVINCIA DI PARMA

P.zza Marconi n. 1 43037 Lesignano de' Bagni
Telefono 0521/850211 - Fax 0521/850845 - P.IVA 00167930346
Sito internet: www.comune.lesignano-debagni.pr.it
e-mail: info@comune.lesignano-debagni.pr.it

DELIBERAZIONE N. 62
in data: 27/11/2013

**Verbale di Deliberazione
del Consiglio Comunale**

**OGGETTO: EQUIPARAZIONE AI FINI IMU DELL'ABITAZIONE PRINCIPALE
DEL'UNITA' IMMOBILIARE E RELATIVE PERTINENZA CONCESSE IN
USO GRATUITO A PARENTI IN LINEA RETTA ENTRO IL 1° GRADO, AI
SENSI DELL'AR. 2 BIS DELLA LEGGE 124/2013**

L'anno Duemilatredici il giorno ventisette del mese di Novembre alle ore 19:00 nell'apposita Sala Consiliare, a seguito di inviti spediti nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta di prima convocazione.

All'appello risultano i Signori:

CAVATORTA GIORGIO	S	VIGNALI TANCREDI	S
ALBARELLI ANDREA	S	VIRGOLI ITALO	S
BIGI CLAUDIO	S	ZIBANA TIZIANO	S
BORCHINI ANDREA	S	BOCCHI ELENA	S
GANDOLFI LUIGI	S	CANALI ANDREA	S
MAINI FABRIZIO	S	BONINI DANIELE	N
MUSUMECI CARMELA	S	MANZINI GIAN LUCA	S
PERLINI MICHELE	N	COMELLI DAVIDE	S
PEZZI MARINA	S		

Partecipa alla seduta il signor **BININI EMILIO** Segretario Comunale, con anche funzioni di verbalizzante.

Presiede il signor **CAVATORTA GIORGIO** nella sua qualità di Sindaco.

Il Presidente accerta il numero legale per poter deliberare validamente, essendo presenti n° 15 Consiglieri su 17 in carica.

OGGETTO: EQUIPARAZIONE AI FINI IMU DELL'ABITAZIONE PRINCIPALE DELL'UNITA' IMMOBILIARE E RELATIVE PERTINENZA CONCESSE IN USO GRATUITO A PARENTI IN LINEA RETTA ENTRO IL 1° GRADO, AI SENSI DELL'AR. 2 BIS DELLA LEGGE 124/2013

Relaziona l'Assessore Borchini.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 2 bis. Comma 1 della Legge 124/2013 di conversione del D.L. 31/08/2013 n. 102 che recita: "Nelle more di una complessa riforma della disciplina dell'imposizione fiscale sul patrimonio immobiliare, per l'anno 2013, limitatamente alla seconda rata dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 Dicembre 2011, n. 211, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 Dicembre 2011, n. 214, e successivamente modificazioni, **i comuni possono equiparare all'abitazione principale**, ai fini dell'applicazione della suddetta imposta, le unità immobiliari e relative pertinenze, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale.

In caso di più unità immobiliari concesse in comodato dal medesimo soggetto passivo dell'imposta, l'agevolazione di cui al primo periodo può essere applicata ad una sola unità immobiliare.

Ciascun comune definisce i criteri e le modalità per l'applicazione dell'agevolazione di cui al presente comma, ivi compreso il limite dell'indicatore della Situazione Economica Equivalente (SEE) al quale subordinare la fruizione del beneficio";

VISTO L'art. 2 bis, comma 2 del citato decreto prevede che: "Al fine di assicurare ai comuni delle regioni a statuto ordinario, delle regioni a statuto speciale e delle province autonome di Trento e di Bolzano il ristoro dell'ulteriore minor gettito dell'imposta municipale propria derivante dall'applicazione del comma 1, è attribuito ai comuni medesimi un contributo, nella misura massima complessiva di 18,5 milioni di euro per l'anno 2013, secondo le modalità stabilite con decreto del Ministro dell'interno, da adottare di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa acquisizione del parere in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 Agosto 1997, n.281, entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto".

RICHIAMATE:

- La delibera C.C. n° 31 del 05/06/2013 che modifica il "Regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria" introducendo l'assimilazione, relativa alle aliquote e detrazioni dell'imposta Municipale Propria IMU per l'anno 2013, che applica un'aliquota agevolata alle abitazioni concesse in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale;
- La delibera C.C. n° 40 del 04/0/2013 che approva le aliquote IMU per l'anno 2013 attribuendo la stessa aliquota dell'abitazione principale ai soggetti passivi di cui sopra;

RITENUTO:

- Di dover dare seguito alle disposizioni di legge nazionali, di cui agli articoli sopracitati, anche in virtù della copertura finanziaria definita nella legge, che non andrebbe ad inficiare

l'introito IMU previsto per l'annualità 2013 confermando il criterio che equipara tutte le concessioni gratuite senza limiti di rendita e senza applicazione dell'ISEE;

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

1. Di recepire la modifica alle disposizioni IMU di cui all'art. 2 bis del D.L. 31 Agosto 2013, n° 102 convertito nella Legge n. 124/2013, equiparando all'abitazione principale, ai fini dell'applicazione della suddetta imposta, limitatamente alla seconda rata IMU 2013, le unità immobiliari e relative pertinenze, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale. Di confermare il criterio che equipara tutte le concessioni gratuite senza limiti di rendita e senza applicazione dell'ISEE;
2. Di prendere atto che in caso di più unità immobiliari concesse in comodato dal medesimo soggetto passivo dell'imposta, l'agevolazione di cui al primo periodo può essere applicata ad una sola unità immobiliare;
3. di dare atto che, limitatamente alla seconda rata IMU 2013, sono sospese le sole disposizioni regolamentari di cui all'art. 5 del vigente Regolamento IMU, in contrasto con la presente equiparazione.

Contestualmente, attesa l'urgenza di provvedere;

Visto l'art. 134 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano;

D I C H I A R A

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
CAVATORTA GIORGIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
BININI EMILIO